

Cittàcomune, Callegari resta coordinatore

Confermato dal direttivo dell'associazione, che ha tracciato i progetti per il 2011

Il comitato direttivo di Cittàcomune, eletto dalla recente, sesta assemblea generale dei soci, si è riunito nei giorni scorsi per nominare il coordinatore e procedere nell'attuazione degli impegni politico-culturali messi a punto e pubblicamente illustrati nell'occasione.

Coordinatore del direttivo è stato confermato all'unanimità Giovanni Callegari, che aveva già ricoperto l'incarico nel 2010.

Il direttivo ha fatto proprio il programma di lavoro culturale – proposto dal presidente dell'associazione Piergiorgio Bellocchio – incentrato sull'approfondimento del pensiero e dell'opera di due figure fondamentali dell'Italia novecentesca

come Piero Gobetti (a Piero e Ada Gobetti è dedicata la tessera associativa 2011) e Adriano Oli-

vetti.

La riunione ha valutato molto positivamente la partecipazio-

ne alla citata assemblea generale del 5 febbraio – per la prima volta svoltasi al di fuori della sede dell'associazione, in una sala pubblica – di rappresentanti delle istituzioni come il presidente del consiglio comunale Ernesto Carini e l'assessore alla Cultura Paolo Dosi, dei dirigenti provinciali del Partito Democratico, di Italia dei Valori, di Sinistra ecologia e libertà, nonché di autorevoli esponenti del movimento ambientalista.

Il riconfermato coordinatore Callegari, ricordato che Cittàcomune è completamente autofinanziata e autogestita, ha chiesto alle socie e ai soci, che da tempo e del tutto volontariamente assicurano l'ordinario



Giovanni Callegari,
confermato coordinatore
di Cittàcomune

funzionamento dell'associazione, di mantenere il loro attuale impegno (gestione e funzionamento della sede, della biblioteca e videoteca, del sito web, del tesseramento, del contatto con e tra i soci, produzione stampa e diffusione dei materiali per l'iniziativa politico-culturale ecc.). Contemporaneamente, raccogliendo nuove e rinnovate di-

sponibilità, anche in vista della scadenza delle elezioni comunali del 2012, ha posto l'esigenza di approfondire e migliorare la capacità di intervento dell'associazione sui problemi della città e nei rapporti politici, affiancando con maggiore continuità e collegialità l'impegno in Comune del consigliere D'Amo.

In particolare si è deciso, su sua proposta, che alcuni componenti del direttivo lo affianchino stabilmente sui problemi urbanistico-sociali, nel contatto con i mass media piacentini, nell'affrontare, con modalità anche diverse da quelle tradizionalmente praticate dall'associazione, tutte le tematiche concernenti la condizione giovanile.